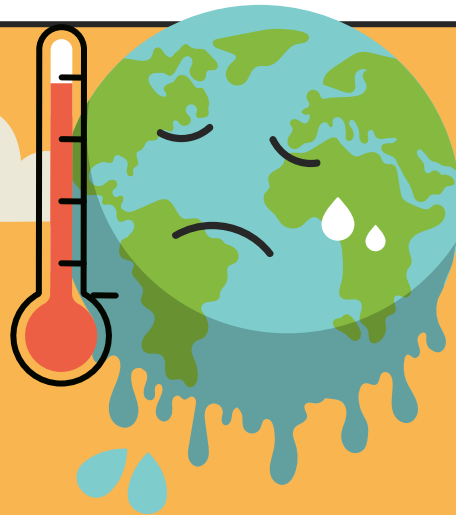


ATTENZIONE AL CALDO !!

Una piccola guida e qualche utile consiglio per lavorare in sicurezza
a cura della Filca Cisl Nazionale



Il caldo e il lavoro

- Nel settore edile, le alte temperature sono un rischio che il Datore di Lavoro DEVE prendere in considerazione all'interno del DVR in modo da approntare le adeguate misure di tutela;
- Quando la temperatura all'ombra supera i 30° e l'umidità relativa è superiore al 70% le giornate di lavoro sono da considerare a rischio calore;
- Le alte temperature possono provocare malesseri di diversa natura ed intensità e ridurre la capacità di attenzione dei lavoratori, che sono così più esposti anche al rischio infortunistico;
- Ci sono poi alcuni fattori «personali» che possono incidere negativamente quando si lavora con le alte temperature: il peso, la presenza di patologie croniche ovvero l'assunzione di determinati farmaci.

Cosa rischio se mi espongo a temperature alte?



Colpo di sole

Dovuto a esposizione diretta.

Rossore e dolore cutaneo;
Edema;
Vescicole;
Febbre e cefalea.



Crampi di calore

Spasmi dolorosi alle gambe e all'addome;
Sudorazione.



Esaurimento da calore

Abbondante sudorazione;
Astenia;
Cute pallida e fredda;
Polso debole.



Colpo di calore

Temperatura corporea $>40^{\circ}$;
Pelle secca e calda;
Polso rapido e respiro frequente;
Possibile perdita di coscienza.

Cosa DEVONO fare le imprese?



A

Consultare SEMPRE il bollettino meteo della città

B

Ridurre le attività nelle ore più calde e riprogrammarle in quelle più fresche

C

Programmare la rotazione tra i lavoratori esposti al caldo

Aumentare le pause per il recupero delle forze fisiche

D

Consultare SEMPRE RLS e RLST in merito alla riorganizzazione del lavoro

E

Avere disponibili un igrometro ed un termometro

F

Cosa DEVONO fare le imprese?



G

Informare i lavoratori dei possibili rischi

H

Formare adeguatamente gli addetti al Primo Soccorso

I

Rendere disponibile ai lavoratori la necessaria quantità di acqua, sia potabile sia per rinfrescarsi

Fornire abbigliamento traspirante e di colore chiaro

J

Fornire DPI in modello estivo (es. scarpe), creme protettive e occhiali da sole

K

Predisporre zone ombreggiate per le pause e per il pranzo

L



Cosa DEVONO fare i lavoratori?

A

Bere SEMPRE, anche prima di avvertire il senso di sete

B

Evitare di restare soli/isolati e cercare SEMPRE la presenza di altri lavoratori

C

Evitare pasti pesanti

Rinfrescarsi spesso con acqua

D

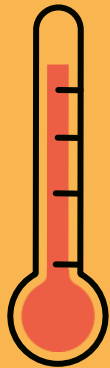
Fermare la propria attività ai primi sintomi di malessere e informare il Datore di Lavoro

E

In caso di malessere, chiamare subito l'addetto al Primo Soccorso e il 118

F

Cosa possono fare le aziende in caso di temperature alte?



- Se la temperatura è elevata (sopra i 35°) si può ricorrere alla CIGO per sospensione/riduzione dell'attività con causale « eventi meteo »;
- Si può ricorrere alla CIGO anche quando ci siano meno di 35° ma la temperatura percepita sia più alta di quella reale. Ciò può avvenire, ad esempio, a causa di un elevato tasso di umidità. Anche la tipologia di lavorazione che si dovrà effettuare e le modalità con cui essa verrà svolta possono influire sulla temperatura percepita;
- Lavorazioni come: stesura manto stradale, rifacimento di facciate e tetti, lavorazioni all'aperto che richiedano uso di indumenti protettivi, fasi lavorative in luoghi non proteggibili dal sole e che comportino utilizzo di macchinari sensibili al forte calore possono aumentare la temperatura percepita (messaggio INPS n.2999, 28.07.2022).

